

Cosa cambia?

Dal 2026 sono stati introdotte o confermate importanti modifiche fiscali che incidono direttamente sulla busta paga dei dipendenti degli Enti Locali, con interventi su salario accessorio, aliquote IRPEF, detrazioni per lavoro dipendente e cuneo fiscale.



Tassazione agevolata sul salario accessorio

Per il solo anno d'imposta 2026 è prevista una tassazione agevolata del salario accessorio per il personale dei comparti pubblici (dirigenza esclusa).

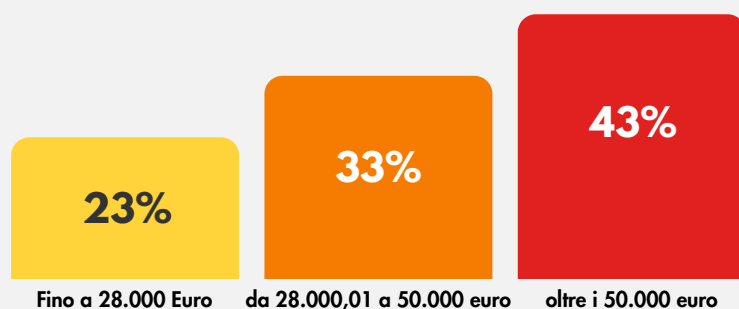
Come funziona?

- aliquota sostitutiva del 15%
- in sostituzione di IRPEF ordinaria + addizionali
- applicabile fino a 800 € annui
- comprende indennità fisse e continuative
- riservata a chi ha reddito da lavoro dipendente ≤ 50.000 €



L'ente applica automaticamente la misura, salvo rinuncia scritta del lavoratore.

Le aliquote IRPEF dal 2026



Dal 2026 cambia l'aliquota intermedia e scende di due punti percentuali



Redditi fino a 15.000 Euro

Confermato l'aumento della detrazione per redditi fino a 15.000 €



da 1.880 Euro a 1.995 Euro

Detrazioni da lavoro dipendente



Redditi oltre i 200.000 Euro

Riduzione fissa di 440 Euro sulle detrazioni al 19%



restano escluse le spese sanitarie





Cuneo fiscale: il sistema in vigore

Dal 2025 non sono più previste riduzioni contributive a carico del lavoratore. In loro sostituzione operano bonus e detrazioni fiscali.

Bonus variabile
per i redditi fino a 20.000 Euro

Detrazione fissa di 1.000 Euro
per i redditi tra 20.001 e 32.000 Euro

Detrazione decrescente
per i redditi tra 32.001 e 40.000 Euro

Azzerata la detrazione oltre i 40.000 Euro



Bonus per i redditi fino a 20.000 Euro

Il bonus è calcolato in percentuale sul reddito da lavoro dipendente

- 7,1% fino a 8.500 €
- 5,3% tra 8.501 e 15.000 €
- 4,8% tra 15.000 e 20.000 €



- non concorre al reddito complessivo;
- non è imponibile contributivamente;
- importo annuo da 481 € a 958 €.



Redditi tra 32.001 e 40.000 Euro

Detrazione progressivamente ridotta:

- Risparmio massimo (poco sopra i 32.000 Euro) di **913,55 € annui**
- Azzeramento oltre i 40.000 Euro

Conguaglio fiscale



Il datore di lavoro applica automaticamente bonus e detrazioni e verifica a fine anno il reddito complessivo. Se le somme da restituire superano **60 €**, il recupero avviene in 10 rate mensili.

Previdenza complementare e welfare aziendale



Previdenza complementare

Limiti di deducibilità annui dei versamenti al fondo di previdenza complementare aumentati a:

5.300 Euro



Welfare aziendale

Per il solo anno 2026:

- esenzione di **1.000 Euro**
- l'esenzione sale a **2.000 Euro** pr lavoratori con figli fiscalmente a carico



Se il limite viene superato, l'intero importo diventa imponibile, non solo la parte eccedente.